



TRIBUNALE DI BOLOGNA
4° Sezione Civile – Esecuzioni Immobiliari

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE

Nella procedura esecutiva n. 306/2018 R.G.E.

Promossa da:

FINO 1 SECURITISATION SRL

Contro:

Indicazione omessa

Il notaio delegato alla vendita **Dott.ssa Fiammetta Costa**

- vista l'ordinanza ex art. 569 c.p.c. emessa in data 28 giugno 2021 con la quale il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita degli immobili compendio della procedura esecutiva in epigrafe delegandola ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c.

- vista la diserzione avutasi in data 10 novembre 2022,

fissa la vendita del compendio immobiliare oggetto della procedura esecutiva suindicata, fissando all'uopo l'udienza del giorno

2 MARZO 2023

per il lotto unico ad ore 11.30

presso il Tribunale Civile di Bologna in apposita Sala sita in **Piazzetta Prendiparte n. 2- Bologna;**

La alienazione dei beni immobili oggetto della procedura esecutiva indicata in epigrafe avverrà secondo le modalità di vendita senza incanto disciplinata dagli artt. 570 c.p.c. e ss.

1) Il trasferimento dei beni immobili si avrà con provvedimento giudiziario su proposta del notaio delegato alla vendita i cui onorari saranno a carico della procedura, lasciando in capo all'aggiudicatario, oltre alle imposte di legge, le sole spese di registrazione, trascrizione e volturazione dei beni alienati.

2) **Per il lotto unico il prezzo base d'asta è di Euro 141.000,00**

3) Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a:

- Euro 1.000,00 per gli immobili valutati fino a 50.000,00;
- Euro 2.000,00 per gli immobili valutati oltre i 50.000,00 e fino a 300.000,00;
- Euro 5.000,00 per gli immobili valutati oltre i 300.000,00 e fino a 650.000,00;
- Euro 10.000,00 per tutti gli immobili valutati oltre i 650.000,00.

4) Ogni offerente, tranne il debitore e tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita, dovrà depositare presso l'**Ufficio Unico Vendite sito nel Tribunale di Bologna, entro le ore 12 dell'ultimo giorno non festivo precedente quello di vendita**, unitamente all'istanza in bollo di partecipazione all'incanto, la ricevuta di effettuato pagamento sul Conto Corrente presso la **BANCA BPER, via Venezian n. 5/A, Bologna,**
IBAN

I	T	7	2	M	0	5	3	8	7	0	2	4	0	0	0	0	0	0	3	4	2	0	5	5	6
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

di una somma pari al **20%** del prezzo da lui proposto, da imputarsi a cauzione.

5) Per la vendita **senza incanto** l'offerta dovrà essere depositata in busta chiusa presso l'**Ufficio Unico Vendite presso il Tribunale di Bologna**, via Farini n. 1, piano 2°; unitamente a tale domanda di



partecipazione dovrà essere inserita nella busta chiusa anche la ricevuta dell'avvenuto versamento di cui al precedente punto 4. L'aggiudicatario dovrà dichiarare residenza ed eleggere domicilio in Bologna ai sensi dell'art. 582 c.p.c., in mancanza le notificazioni e comunicazioni saranno effettuate presso la Cancelleria.

6) Si rende noto che i beni oggetto dei lotti messi in vendita saranno soggetti a tassa di registro o ad IVA al variare del regime fiscale vigente al momento dell'atto di trasferimento.

7) La domanda di partecipazione dovrà riportare:

- le complete generalità dell'offerente, unitamente ad una fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- l'indicazione del codice fiscale, unitamente ad una fotocopia dello stesso;
- in caso di persona coniugata, il regime patrimoniale prescelto;
- in caso di offerta presentata per conto e nome di una società, dovrà essere prodotto certificato in originale della C.C.I.A.A. dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

8) Ai sensi e per gli effetti degli artt. 571 e 572 III co c.p.c sono ammesse offerte che siano inferiori al prezzo base d'asta di una percentuale non superiore al 25%.

Nell'ipotesi in cui l'offerta al ribasso sia l'unica pervenuta il delegato sentiti i creditori ed il ctu presenti in udienza, provvederà all'aggiudicazione, al contrario, nell'ipotesi in cui vi siano più offerte valide si procederà ad una gara tra tutte le offerte ritenute regolari ex artt. 571 e 572 III co c.p.c.; Si dispone altresì che nell'ipotesi di più offerte valide di pari importo e nell'impossibilità di individuare il miglior offerente, il delegato aggiudichi il bene oggetto di vendita coattiva a colui che abbia, per primo, depositato la propria offerta presso l'ufficio vendite con le modalità indicate nel presente provvedimento; il delegato, potrà, per un più lineare svolgimento della gara, approssimare l'offerta più alta pervenuta a cifra omogenea, dalla quale si avvierà il meccanismo incrementale delle offerte; nell'ipotesi in cui, all'approssimazione dell'offerta più alta pervenuta, non seguano altre offerte, l'aggiudicazione si avrà sull'offerta pervenuta e non approssimata dal delegato.

9) Relativamente alla **vendita senza incanto** l'aggiudicatario, **nel termine di 120 giorni dall'aggiudicazione**, dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, nel CONTO CORRENTE BANCARIO sopraindicato e depositare la ricevuta dell'avvenuta operazione a saldo presso l'**Ufficio Unico Vendite presso il Tribunale di Bologna**, via Farini n. 1, piano 2°.

10) Al momento del versamento del prezzo l'aggiudicatario dovrà provvedere ad integrare tale somma con le spese necessarie agli adempimenti burocratici legati al trasferimento del bene stesso ed in particolare alla sua registrazione, trascrizione e volturazione.

11) Quanto alla pubblicità in funzione della vendita, il notaio provvederà:

- a) alla pubblicazione, del presente avviso, sul portale delle vendite pubbliche (PVP);
- b) all'inserimento dell'ordinanza, del presente avviso di vendita e della relazione di stima sul sito internet www.intribunale.net.
- c) all'attivazione della pubblicità commerciale per estratto dell'avviso di vendita mediante pubblicazione su quotidiani d'informazione e altri giornali COME DA STANDARD DELL'UFFICIO o come da APPOSITO PROGRAMMA PUBBLICITARIO depositato presso la Cancelleria della sezione fallimentare, o da concordarsi con il Giudice dell'esecuzione.

Per ogni altro riferimento alle condizioni giuridiche della vendita coattiva, del trasferimento immobile e della sua consegna all'aggiudicatario leggere con attenzione l'ordinanza di vendita pubblicata sul Portale delle vendite pubbliche e sul sito internet suindicato.

Per informazioni tecniche relative all'immobile oggetto di vendita e anche per concordare un eventuale sopralluogo rivolgersi al custode delegato Avv. Cristina Turcato Tel. 051/0331955 cell. 333/4377064.



LOTTO UNICO

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

(come da relazione tecnica agli atti)

“Piena proprietà {...] di:

- appezzamenti di terreni agricoli;

[...]

- “aree urbane” sia pubbliche che private relative a strade, parcheggi, marciapiedi e percorsi pedonali, aree verdi;

[...]

- piccolo fabbricato composto da due unità immobiliari entrambe ad uso cabina elettrica con un ripostiglio, di cui una risulta essere una cabina Enel (cabina 207038 in servizio dal 03/11) e l'altra a servizio della Residenza Assistita “Parco del Navile” esistente;

[...]

- lotti, di cui uno identificato come “unità in corso di definizione”, destinati alla realizzazione di Strutture Socio-Sanitarie e delle relative pertinenze, già oggetto di Permesso di Costruire Pg. n. 192130/2009 ma a tutt'oggi decaduto;

la potenzialità edificatoria dell'”unità in corso di definizione”, desunta dagli elaborati della Denuncia di Inizio Attività per V.C.O. Prot. n. 205647 del 07/09/2011, è pari a circa mq. 999,25 di S.U e mq. 22,72 di S.A.

Il tutto posto in Comune di Bologna, in Via del Sostegnazzo, in prossimità del civico n. 5.”

L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, a corpo e non a misura, con le relative aderenze, accessioni e pertinenze, usi e comunioni, servitù attive e passive se ed in quanto legalmente esistenti, anche laddove risultanti dallo stato condominiale, e come posseduto, con i proporzionali diritti di comproprietà sulle parti del fabbricato comuni per legge, titolo o destinazione, e con tutti i patti e condizioni risultanti dal titolo di provenienza che qui si intende integralmente richiamato, e dalla perizia estimativa effettuata dal perito stimatore, depositata nel fascicolo dell'esecuzione.

ATTUALE IDENTIFICAZIONE CATASTALE:

Catasto Terreni - Comune di Bologna:

- Foglio 57, Part. 327, Sub --, qualità Seminativo, classe 2, superficie ha 0.08.02, Reddito Dominicale € 9,93, Reddito Agrario € 4,76;

- Foglio 57, Part. 332, Sub --, qualità Seminativo, classe 2, superficie ha 0.00.61, Reddito Dominicale € 0,72, Reddito Agrario € 0,36;

- Foglio 57, Part. 333, Sub --, qualità Seminativo, classe 2, superficie ha 0.00.54, Reddito Dominicale € 0,64, Reddito Agrario € 0,32;

- Foglio 57, Part. 334, Sub --, qualità Seminativo, classe 2, superficie ha 0.01.37, Reddito Dominicale € 1,63, Reddito Agrario € 0,81;

Catasto Fabbricati - Comune di Bologna, Via del Sostegnazzo

- Foglio 57, Part. 152, sub --, ZC --, Categoria in corso di definiz., Classe --, Consistenza --, Sup. Cat. --, Rendita --, piano T.

- Foglio 57, Part. 356, sub 3, ZC 2, Categoria D/1, Classe --, Consistenza --, Sup. Cat. --, Rendita € 92,00, piano T.

- Foglio 57, Part. 356, sub 4, ZC 2, Categoria D/1, Classe --, Consistenza --, Sup. Cat. --, Rendita € 76,00, piano T.

- Foglio 57, Part. 342, sub --, ZC --, Categoria area urbana, Classe --, Consistenza 106 mq, Sup. Cat. --, Rendita --, piano T.

- Foglio 57, Part. 346, sub --, ZC --, Categoria area urbana, Classe --, Consistenza 29 mq, Sup. Cat. --, Rendita --, piano T.

- Foglio 57, Part. 348, sub --, ZC --, Categoria area urbana, Classe --, Consistenza 47 mq, Sup. Cat. --, Rendita --, piano T.



- Foglio 57, Part. 349, sub --, ZC --, Categoria area urbana, Classe --, Consistenza 18 mq, Sup. Cat. --, Rendita --, piano T.
- Foglio 57, Part. 350, sub --, ZC --, Categoria area urbana, Classe --, Consistenza 15 mq, Sup. Cat. --, Rendita --, piano T.
- Foglio 57, Part. 351, sub --, ZC --, Categoria area urbana, Classe --, Consistenza 113 mq, Sup. Cat. --, Rendita --, piano T.
- Foglio 57, Part. 353, sub --, ZC --, Categoria area urbana, Classe --, Consistenza 88 mq, Sup. Cat. --, Rendita --, piano T.
- Foglio 57, Part. 355, sub --, ZC --, Categoria area urbana, Classe --, Consistenza 118 mq, Sup. Cat. --, Rendita --, piano T.
- Foglio 57, Part. 357, sub --, ZC --, Categoria area urbana, Classe --, Consistenza 130 mq, Sup. Cat. --, Rendita --, piano T.
- Foglio 57, Part. 359, sub --, ZC --, Categoria area urbana, Classe --, Consistenza 14 mq, Sup. Cat. --, Rendita --, piano T.
- Foglio 57, Part. 362, sub --, ZC --, Categoria area urbana, Classe --, Consistenza 206 mq, Sup. Cat. --, Rendita --, piano T.
- Foglio 57, Part. 363, sub --, ZC --, Categoria area urbana, Classe --, Consistenza 38 mq, Sup. Cat. --, Rendita --, piano T.
- Foglio 57, Part. 364, sub --, ZC --, Categoria area urbana, Classe --, Consistenza 1734 mq, Sup. Cat. --, Rendita --, piano T.
- Foglio 57, Part. 368, sub --, ZC --, Categoria area urbana, Classe --, Consistenza 3 mq, Sup. Cat. --, Rendita --, piano T.
- Foglio 57, Part. 369, sub --, ZC --, Categoria area urbana, Classe --, Consistenza 6 mq, Sup. Cat. --, Rendita --, piano T.
- Foglio 57, Part. 370, sub --, ZC --, Categoria area urbana, Classe --, Consistenza 3 mq, Sup. Cat. --, Rendita --, piano T.
- Foglio 57, Part. 372, sub --, ZC --, Categoria area urbana, Classe --, Consistenza 6 mq, Sup. Cat. --, Rendita --, piano T.

Come espressamente evidenziato nella perizia estimativa del perito stimatore Arch. Andrea Zagni, depositata nel fascicolo dell'esecuzione, *“Si precisa che non è stata eseguita alcuna verifica strumentale dei confini (anche in funzione di una verifica della consistenza), ma solo una identificazione visiva dello stato dei luoghi.”*

Sarà onere e cura dell'aggiudicatario provvedere alla eventuale relativa regolarizzazione.

NORMATIVA URBANISTICA:

Come attestato dal perito stimatore Arch. Andrea Zagni per l'immobile oggetto di trasferimento, dagli accertamenti svolti presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Bologna risulta quanto segue:

“I beni oggetto di pignoramento, come meglio precisato nel Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato dal Comune di Bologna il 21/01/2021 Prot. n. 28054/2021, risultano disciplinati e normati da:

o PSC (Piano Strutturale Comunale): approvato con deliberazione consiliare OdG n. 133 del 14 luglio 2008 ed entrato in vigore in data 10 settembre 2008;

o RUE (Regolamento Urbanistico Edilizio): Variante di Recepimento dello “Schema di Regolamento edilizio-tipo” e delle “Definizioni tecniche uniformi di cui alla Dgr n. 922/2017, approvata con deliberazione consiliare OdG n. 443/2017 del 4 dicembre 2017 immediatamente esecutiva; nella “Variante normativa all'articolo 32 comma 3 del Regolamento Urbanistico Edilizio per il rafforzamento delle norme a tutela dell'esercizio cinematografico”, approvata con OdG n. 359 del 23 luglio 2018, esecutiva dall'8 agosto 2018, data di pubblicazione sul BUR; nella Variante normativa 2018, PG n. 482773/2018 approvata con Repertorio DC/19/2018 del 19/11/2018, esecutiva dal 12 dicembre 2018, data di pubblicazione dell'Avviso di approvazione sul BURERT; nella “Variante al RUE denominata art. 32bis promozione di interventi per l'abitare condiviso e solidale”, approvata con deliberazione consiliare PG 247673/2019 del 27 maggio 2019 – Repertorio DG/54/2019, esecutiva dal 26 giugno 2019, data di pubblicazione dell'Avviso sul BURERT;

o PUG (Piano Urbanistico Generale): adottato con deliberazione consiliare PG.519336/2020 Repertorio DC/125/2020.



Dal 9 dicembre 2020 fino all'approvazione del Piano si applicano le misure di salvaguardia di cui all'art. 27 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" e come specificate dalla Disciplina di piano.

** * **

I beni oggetto di stima, oltre che da appezzamenti di terreni agricoli, sono costituiti da "aree urbane" sia pubbliche che private relative a strade, parcheggi, marciapiedi e percorsi pedonali, aree verdi; da un piccolo fabbricato costituito da due unità immobiliari entrambe ad uso cabina elettrica con un ripostiglio, di cui una risulta essere una cabina Enel (cabina 207038 in servizio dal 03/11) e l'altra a servizio del complesso della Residenza Assistita "Parco del Navile"; di ulteriori lotti, di cui uno identificato come "unità in corso di definizione", destinati alla realizzazione di Strutture Socio-Sanitarie e delle relative pertinenze, già oggetto di Permesso di Costruire Pg. n. 192130/2009 ma a tutt'oggi decaduto.

Dagli accertamenti svolti presso l'Ufficio Tecnico del Bologna, relativamente a quanto sopraccitato, è stato reso disponibile quanto segue:

1. Permesso di Costruire per la ristrutturazione di due edifici, nuova costruzione di corpo di collegamento e contestuale cambio d'uso con accorpamento tra uso produttivo U9 e abitativo U1 a residenza sanitaria assistita (RSA), ad uso U05-Sanità, oltre alla sistemazione esterna a verde privato (V3) e a parcheggi privati (P3) pertinenziali; La nuova costruzione di parcheggio ad uso pubblico, strada pubblica e di un percorso pedonale di collegamento al parco del Navile.

P.D.C. pg. n. 206652/2004 del 05/10/2004 rilasciato in data 08/05/2006.

2. Permesso di Costruire per la demolizione del fabbricato D facente parte del complesso di edifici già oggetto di permesso di costruire pg. 206652/2004 e la sua ricostruzione...; costruzione di parcheggio pubblico per complessivi 30 posti auto e di uno spazio adibito a 24 parcheggi motocicli, di una strada pubblica e del percorso pedonale per il collegamento al parco del Navile, nonché il ripristino del ponte pedonale e ciclabile sul canale Navile, la sistemazione delle aree a verde poste in fregio al predetto canale e la sistemazione della sponda/del muro di contenimento dello stesso canale.

P.D.C. pg. n. 192130/2009 del 28/07/2009 rilasciato in data 03/11/2010.

3. Denuncia di Inizio Attività per variante in corso d'opera minore alla pg. n.192130/2009 – per modifiche di cui all'atto unilaterale d'obbligo pg. 194360/2011 Edificio D.

D.I.A per V.C.O. Prot. n. 205647 del 07/09/2011. STATO LEGITTIMO

4. Comunicazione di Rinuncia all'intervento previsto nel P.D.C. pg. n. 192130/2009 e richiesta di restituzione del contributo di costruzione, depositata in data 05/11/2013 con pg. n. 282232/2013; alla richiesta è pervenuta risposta da parte del Comune di Bologna in data 07/10/2014 con pg. n. 285905/2014 con cui veniva comunicato "...di non poter accogliere la rinuncia presentata sul P. di C. P.G. n. 192130/09 così come richiesto.".

5. Certificato di Regolare Esecuzione delle "Opere di urbanizzazione nell'ambito del Programma di recupero dei fabbricati in Bologna Via del Sostegno n. 5".

P.G. n. 209710/2011 del 12/09/2011."

Lo stesso perito stimatore precisa, altresì, che "In occasione dei sopralluoghi di primo e successivo accesso non è stato eseguito alcun rilievo metrico delle aree e delle opere realizzate, ma solo una verifica visiva dello stato dei luoghi.

Si segnala inoltre che in alcune aree non è stato possibile accedere in quanto inaccessibili o recintate; in particolare le aree relative alle particelle 152, 348, 349, 350, 351, 353, 357 parte, 359, 369.

Sono state riscontrate leggere difformità rispetto allo Stato Legittimo, in particolare alla "Tav, 1-Planimetria Generale-Stato di progetto sistemazione esterni – Agg. 7-09-2011", che necessitano della presentazione di un titolo in sanatoria a totale onere e carico del futuro aggiudicatario.

Le differenze riscontrate, evidenziate nell'elaborato grafico allegato, consistono in:

- mancanza della scaletta di accesso alla cabina elettrica, di cui alla particella 356 sub 4;*
- realizzazione di aiuole a verde in luogo dei parcheggi e dei marciapiedi relativi alle aree private di cui alle particelle 346 e 355;*



- *interventi parzialmente non realizzati relativi alle particelle 350, 351, 353, 357 parte, 359, 369, 349 oltre che alla particella 152 (Edificio D) di cui è stata eseguita solo la demolizione.*

Come precedentemente segnalato nel capitolo “Indagine Amministrativa” per queste opere è stata depositata Comunicazione di Rinuncia all'intervento in data 05/11/2013 con pg. n. 282232/2013; non essendo la richiesta stata accolta da parte del Comune di Bologna con comunicazione del 07/10/2014 con pg. n. 285905/2014, come indicato dai Tecnici del Comune di Bologna, era necessario procedere al ripristino dello stato legittimo; il mancato ripristino comporta l'applicazione di una sanzione compresa tra € 500,00 e € 2.000,00, comunque come meglio definito nella Tabella 2 del “Regolamento per l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie in materia edilizia”, a totale onere e carico del futuro aggiudicatario.

Per la regolarizzazione delle difformità riscontrate si renderà inoltre necessaria la presentazione, a totale onere e carico del futuro aggiudicatario, di una Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata (CILA) a sanatoria, (ai sensi dell'art. 13 della L.R. 15 del 2013 come modificata dalla L.R. 12/2017) con il pagamento dei relativi diritti di segreteria che attualmente ammontano ad € 40,00 e delle eventuali sanzioni in vigore e stabilite dall'Amministrazione Comunale al momento della presentazione (ai sensi dell'art. 21 della L.R. 23/2004 come modificata dalla L.R. 15/2013 e dalla L.R. 12/2017), attualmente pari ad € 1.000,00.

Sarà a totale onere e carico del futuro aggiudicatario l'eventuale adeguamento delle planimetrie catastali presso l'Agenzia del Territorio con il pagamento dei relativi diritti di segreteria, che attualmente ammontano ad € 50,00.

Sarà a totale onere e carico del futuro aggiudicatario il successivo deposito di Segnalazione di Conformità Edilizia e Agibilità (SCEA) ed il pagamento dei relativi diritti di segreteria (attualmente pari ad € 180,00); si evidenzia che tale adempimento è facoltativo nel caso di deposito di Titoli Edilizi a sanatoria (art. 23-L.R.15/2013).

Saranno a totale onere e carico del futuro aggiudicatario gli eventuali adeguamenti necessari e le successive certificazioni di conformità di tutti gli impianti dovute per la presentazione della SCEA.

Saranno inoltre a totale onere e carico del futuro aggiudicatario le competenze professionali, indicativamente stimate tra € 3.000,00 e € 5.000,00, dovute al Professionista incaricato per la predisposizione di tutte le pratiche e per gli adempimenti necessari alla regolarizzazione delle difformità rilevate, in conformità alle vigenti normative e disposizioni o in vigore al momento della presentazione.”

*Il perito precisa, altresì, quanto segue “Si evidenzia che relativamente alle aree oggetto della presente procedura esecutiva (Particelle 362, 363, 364, 368, 370, 372), oltre che alle aree di altra proprietà non comprese nella presente procedura esecutiva (Particelle 365 e 366), su cui insistono le **opere di urbanizzazione e di cui è prevista la cessione gratuita al Comune di Bologna**, in data 06-02-2019 (successivamente trascrizione del pignoramento immobiliare) è stato redatto e sottoscritto un “Verbale di consegna anticipata, rispetto al passaggio patrimoniale, di una parte, costituita da parcheggi, strada e marciapiedi, delle opere di urbanizzazione realizzate come da previsione della scheda CH 8 – Via del Sostegno dell'art. 29 delle NDA del PRG '85”, protocollato in data 07-02-2019 con Pg. 60727, in cui le parti “... hanno concordato di procedere alla consegna, dal punto di vista gestionale e manutentivo, dalla committenza dell'intervento al Settore Mobilità Sostenibile e Infrastrutture della parte delle opere di urbanizzazione oggetto del presente verbale, ossia delle aree pavimentate adibite a parcheggi, strada e pertinenti marciapiedimentre le aree sistemate a verde e a percorso naturalistico, realizzate nell'ambito delle stesse opere di urbanizzazione, risultano già in carico al competente Settore Ambiente e Verde”.*

*Il perito precisa, altresì, che “altre aree private risultano invece **gravate dall'obbligo di istituzione di servitù pubblica di passaggio (attuale Particella 348),”***

*Ai sensi della vigente normativa edilizia l'immobile oggetto di trasferimento, come dichiarato dallo stesso perito stimatore, evidenzia alcune **difformità che dovranno essere regolarizzate a cura e spese dell'aggiudicatario.***



CONFORMITA' DEGLI IMPIANTI:

L'immobile viene venduto senza garanzia di conformità degli impianti, con onere e spese di adeguamento a carico dell'aggiudicatario.

SITUAZIONE OCCUPAZIONALE:

Dalla relazione del Custode Avv. Cristina Turcato depositata agli atti della procedura in data 23 luglio 2021 risulta *che "a seguito dell'accesso effettuato presso i beni oggetto di pignoramento, questi ultimi risultano liberi.*

Maggiori informazioni riguardo allo stato occupazionale verranno fornite solo ed esclusivamente dal custode Avv. Cristina Turcato.

Bologna li 18.11.2022

Atto firmato digitalmente
DAL NOTAIO
Dott.ssa Fiammetta Costa

